



RESOCONTO DELLA RIUNIONE PLENARIA DI AREPO

20 Febbraio 2014 – Bruxelles

La riunione plenaria di AREPO è stata aperta dal Presidente Rabboni. Nel suo intervento, il Presidente ha accolto e ringraziato i partecipanti e i relatori. Ha inoltre rivolto un particolare ringraziamento alle regioni aderenti e al Segretario Generale per la fiducia dimostrategli con la decisione di estendere il suo mandato di presidenza di un ulteriore anno, con l'obiettivo di impostare su basi di continuità i rapporti tra l'associazione e i nuovi vertici delle istituzioni europee. In linea con questo obiettivo, Il Presidente ha poi introdotto la riunione presentando le proposte di lavoro per i prossimi mesi e i risultati conseguiti:

- **Proposte:**

- Preparazione di un **memorandum sull'attività e sulle proposte di AREPO** per i nuovi componenti della COMAGRI del PE (giugno) e per il nuovo Commissario all'Agricoltura (novembre); organizzazione di uno o più **eventi AREPO** per presentare ai nuovi attori delle Istituzioni europee le istanze dell'associazione.
- AREPO deve essere attiva e propositiva sui temi di attualità, in particolare
 - sulla corretta e positiva applicazione degli Stati membri delle novità relative alla qualità contenute nei recenti regolamenti europei sullo sviluppo rurale;
 - sugli atti delegati del pacchetto qualità (MFQ);
 - sul nuovo regolamento relativo alla promozione;
 - sulla revisione del regolamento europeo sull'agricoltura biologica
- Iniziative per rafforzare la rappresentatività di AREPO e l'efficacia dell'azione di lobbying nei confronti delle Istituzioni europee:
 1. Si propone di avviare un'iniziativa ad hoc con l'obiettivo di promuovere nuove adesioni all'associazione, con particolare attenzione alle regioni osservatrici e a quelle che si distinguono per una buona presenza di produzioni di qualità.
 2. Intensificazione della collaborazione con altre reti europee regionali o relative a produzioni regolamentate, per costruire relazioni più vaste e complete e collaborare con altri protagonisti territoriali:
 - a. Euromontana: si propone di svolgere la prossima Assemblea Generale il 21 ottobre a Bilbao, in concomitanza con l'Assise Europea della Montagna, che si terrà a Bilbao dal 22 al 24 ottobre, per sottolineare lo stretto legame tra la produzione di montagna e le produzioni agricole di qualità;
 - b. ERIAFF: valutare la possibilità di presentare iniziative comuni per accedere a fondi di Horizon 2020 con progetti di innovazione legati alla qualità;
 - c. IFOAM EU: lavoro congiunto sul tema della revisione del regolamento sull'agricoltura biologica, valutando le aspettative dei soci e le possibilità di condividere posizioni comuni;
 - d. AREV e AREFLH: proseguire cammino di collaborazione promuovendo quando possibile azioni di lobbying congiunte rivolte alle istituzioni europee.



Risultati conseguiti:

Il Presidente ha sottolineato che, grazie al buon lavoro svolto dall'associazione, sono stati ottenuti importanti e riconoscibili risultati, che hanno accresciuto la reputazione e la credibilità dell'associazione:

- Nel 2013 hanno pagato la quota di adesione 26 regioni, record dalla nascita dell'associazione.
- Il bilancio dell'associazione per il 2013 è positivo e consente di proporre la diminuzione della quota di adesione, dopo 2 anni di bilancio in disavanzo e un anno in equilibrio, dovuti agli investimenti per la promozione della posizione di AREPO presso le Istituzioni europee.
- AREPO è un membro permanente del Comitato Consultivo sulla Qualità della Commissione Europea.
- AREPO ha trovato una nuova visibilità con la propria pagina su wikipedia.

Il Presidente ha poi passato la parola al Segretario Generale per:

- **Voto sul bilancio di AREPO del 2013:** approvato all'unanimità. Prima del voto, il Segretario Generale ha presentato ai soci presenti il bilancio (bilancio certificato), che è stato inviato la settimana precedente a tutti i membri. Grazie al contenimento delle spese, che negli ultimi 3 anni sono quasi dimezzate, il bilancio del 2013 è positivo (+41.000€).
- **Proposta di bilancio per il 2014:** le principali note di spesa sono: 1) l'evento biennale (in dicembre 2014 a Bruxelles) per presentare l'AREPO al nuovo PE e alla nuova Commissione; 2) la seconda AG a Bilbao (ottobre 2014); 3) contratto VIE; 4) budget per una stagione per le politiche d'innovazione.
- **Voto sulla proposta di abbassamento della quota di adesione:** approvata all'unanimità la nuova quota a 4.500€. Si tratta di una diminuzione del 10%, che corrisponde alla diminuzione media constatata nei budget dedicati all'agricoltura nelle regioni AREPO. L'AREPO deve dimostrare di aver analizzato la situazione di crisi e deve fare uno sforzo equivalente. L'Assemblea ha scartato la proposta di una diminuzione della quota a 4.000€, preferendo ridurla gradualmente se necessario.
- **Voto per nuovo revisore contabile:** approvato all'unanimità.
L'Assemblea Generale prende atto delle dimissioni del Sig. François Machenaud, che lascia le sue funzioni di Revisore Contabile titolare, e decide di nominare, su proposta del Consiglio di Amministrazione:
 - "Il Sig. Victor-Louis CANO, domiciliato in rue de la Blancherie, Immeuble Bistre, Aquilae, 33370 Artigues-Près-Bordeaux, in qualità di Revisore Contabile titolare ;
 - La società 3G AUDIT, situata in rue de la Blancherie, Immeuble Bistre, Aquilae, 33370 Artigues-Près-Bordeaux, in qualità di Revisore Contabile supplenteper un periodo di sei bilanci d'esercizio, ovvero fino al termine dei lavori dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018".

Il Segretario Generale ha poi passato la parola a **Juan Andres Guitierrez**, Presidente di Euromontana e rappresentante dei Paesi Baschi per AREPO, per un intervento sulle possibilità di cooperazione tra AREPO ed Euromontana.

- Bilancio sulla **menzione facoltativa di qualità 'prodotto di montagna'**:
 - Nonostante le **deroghe per la trasformazione fuori dalle zone di montagna** siano eccessive (30 Km dalla zona di montagna), sono state limitate alle aziende lattiero-casearie preesistenti ed è prevista la possibilità per gli Stati membri di introdurre ulteriori limitazioni. Si segnalano inoltre miglioramenti rispetto alla **flessibilità sull'alimentazione** (provenienza minima dalle zone di montagna: 60% per ruminanti; 25% per suini).
 - **Euromontana** riconosce che la proposta della CE è semplicistica, ma ritiene che rigettarla e ricominciare il processo non cambierà il risultato. Ha dunque adottato una posizione di accettazione critica della MFQ. Si lavorerà piuttosto per sottolineare agli Stati membri l'importanza di restringere le deroghe.

www.arepoquality.eu

Segretario Generale: secgen@arepoquality.eu; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Ufficio di rappresentanza a Bruxelles: policyofficer@arepoquality.eu; Tel: +32 (0)2 743 30 09



- Possibilità di **collaborazione** AREPO-Euromontana:
 - Proposta di organizzare la prossima Assemblea Generale dell'AREPO (21 ottobre) in occasione dell'**Assise Europea della Montagna** che si terrà a Bilbao dal 22 al 24 Ottobre 2014. Si è individuato come principale tema di collaborazione la definizione di un approccio territoriale per lo sviluppo di filiere di montagna, volto a costruire un legame tra paesaggio, territorio, prodotti e la cultura locale. Il Segretario Generale ha aggiunto che lo sviluppo di questo tema è applicabile a tutte le zone ad elevato valore turistico e che la partecipazione non è dunque riservata alle regioni di montagna.

A seguire, il deputato europeo e membro della Commissione Agricoltura, **Eric Andrieu**, ha presentato la sua relazione d'iniziativa sui **marchi territoriali**, ringraziando l'AREPO per la sensibilità dimostrata sul tema. In particolare, Andrieu ha precisato che i marchi territoriali non devono essere visti come una concorrenza per i prodotti di qualità. Al contrario, sono presentati come uno strumento di sviluppo del territorio in grado di creare sinergia, dialogo e collaborazione di tutti gli attori e settori attraverso un progetto territoriale globale. In quest'ottica l'agricoltura è indispensabile ma non sufficiente per lo sviluppo del territorio, gli altri settori devono dunque essere associati per raggiungere uno sviluppo integrato.

Presentazione delle priorità in agricoltura della Grecia e dell'Italia per i semestri di presidenza dell'UE:

- **Sotiria Konstantopoulou**, Rappresentanza permanente della Grecia presso l'UE: la Grecia si è impegnata a portare a compimento la riforma della PAC, con l'adozione degli atti delegati, e a raggiungere un accordo politico sulla politica di promozione. Verrà aperta la discussione sulla revisione del regolamento sull'agricoltura biologica. Si lavora inoltre sulla semplificazione del Programma "Latte e frutta nelle scuole" e sulla revisione del regime POSEI per le regioni ultraperiferiche.
- **Francesca Cionco**, Unità Agricoltura, Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE: nonostante il ritardo nella definizione del programma della Presidenza italiana, si identifica come indirizzo generale lo sviluppo sostenibile, innovativo ed ecocompatibile del settore agricolo e alimentare, priorità in stretta correlazione con Expo 2015.
 - volontà di riaprire la discussione con la CE sugli strumenti di stabilizzazione del reddito (assicurazione e fondi comuni) contenuti nel secondo pilastro, che non sono stati sufficientemente valorizzati
 - Il fulcro dell'attività sarà la riforma del regolamento sull'agricoltura biologica, un settore importante per l'Italia che, assieme alla Spagna, è il maggiore produttore di prodotti biologici
 - Si riprenderanno dossier che la Presidenza greca non riuscirà a concludere, come probabilmente la politica di promozione e il programma frutta e latte nelle scuole.

Presentazione del Piano Strategico della Regione Creta e dei risultati della politica regionale da parte della Vice-governatrice di Creta, **Theano Vrentzou Skordalaki**:

- Tra le priorità principali del Piano Strategico risaltano la promozione di una dieta salutare e di una produzione sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, assicurando trasparenza e tracciabilità e promuovendo prodotti locali.
- Creazione del marchio commerciale "Creta" che certifica i prodotti agricoli di qualità provenienti dall'isola con l'obiettivo di proteggere l'eredità culturale della dieta cretese, di diffondere i prodotti cretesi in nuovi mercati e di creare un legame tra settore primario e turismo, promuovendo Creta come destinazione gourmet.

Il Segretario Generale ha presentato l'analisi tecnica effettuata dai servizi dell'AREPO sulla politica di promozione (cfr. documenti di riferimento), introducendo l'intervento del Ministro all'Agricoltura de La Rioja, **Iñigo Nagore** sulla relazione della Commissione NAT del Comitato delle Regioni:

- La politica di promozione rappresenta una priorità per la presidenza Greca e per la CE che hanno preso l'impegno di raggiungere un accordo politico prima delle elezioni del PE.
- La relazione della Commissione NAT ha individuato i seguenti punti critici nella proposta della CE:



- **Budget:** aumento fondamentale, però si ritiene che l'aumento previsto potrebbe non essere sufficiente a bilanciare le perdite del settore in vista degli accordi commerciali che si stanno negoziando (cfr. USA). Si chiede sforzo maggiore
- **Prodotti ammissibili:** necessario ampliamento maggiore, apertura del programma a prodotti che non rientrano nell'allegato I del trattato
- **Vino:** non deve essere privato della possibilità di accedere in autonomia al finanziamento delle campagne previste dal regolamento.
- **Mercato interno:** prevedere non solo azioni di informazione ma anche di promozione; eliminare la ripartizione a priori della CE dei fondi tra le spese rivolte ad azioni sul mercato estero (75%) e quelle rivolte ad azioni sul mercato interno (25%).
- **Programma annuale:** Stati membri e Regioni dovrebbero essere coinvolti nell'elaborazione e nel processo di selezione. Inoltre, il programma dovrebbe avere una durata superiore ad un anno (2 o 3 anni).
- **Finanziamento:** si propone di incrementare finanziamento fino al 75% per programmi multipaese e programmi destinati a paesi terzi. È fondamentale reintrodurre il **cofinanziamento degli Stati membri/Regioni**.
- **Situazioni di crisi:** introdurre nella proposta di regolamento una base giuridica per permettere alla Commissione di agire rapidamente in situazioni di crisi.
- **Si raccomanda alla Commissione Europea di dare un maggior riconoscimento nella proposta alle Regioni Europee** che hanno un ruolo fondamentale nella produzione di prodotti agroalimentari di qualità.

Il Segretario Generale ha presentato gli ultimi sviluppi sul Pacchetto qualità:

- Si attende la presentazione al Consiglio dell'atto **esecutivo e dell'atto delegato trasversale** del regolamento 1151/12 per metà aprile. Devono essere pubblicati contemporaneamente.
- **Atti delegati MFQ:**
 - **Prodotti di montagna** (si veda intervento di Juan Andres Guitierrez);
 - **Prodotti delle isole:** la relazione Commissione sottolinea che la MFQ potrebbe non essere lo strumento più adatto per risolvere i problemi strutturali delle isole. È probabile che non si arrivi alla presentazione di una proposta di atto delegato.
 - **Agricoltura locale e vendita diretta:** Pubblicata relazione delle CE. Superata l'idea originale della CE di creare una MFQ per la vendita diretta che non rappresenta un reale valore aggiunto, ma emerge problema di definizione di "prodotti locali" (si tratta di vendita diretta, circuiti corti, prodotti locali o prodotti di prossimità?). Non è chiaro se verrà presentata una proposta di atto delegato per MFQ prodotti locali.

A seguire, **Carlo Malavolta** della Regione Emilia-Romagna, ha presentato il lavoro svolto da AREPO sulla misura dell'articolo 16 del PSR (si veda la relazione sul gruppo tecnico del 03/12/13). Diverse regioni hanno richiesto di continuare a lavorare insieme sull'applicazione delle due misure dell'Articolo 16, si è dunque proposto di elaborare una scheda tipo per la misura che includa interpretazioni favorevoli sui punti chiave individuati (es. definizione di nuova adesione, di associazione di produttori e del criterio di ammissibilità alla misura di promozione), per sottoporla ad un parere ufficioso della Commissione e distribuirla in tempi brevi alle regioni. Tale scheda costituirebbe uno strumento di armonizzazione, che potrebbe dare forza alle proposte delle regioni al momento dell'approvazione dei programmi di sviluppo rurale.

Per questo motivo, si chiede alle Regioni interessate di inviare all'ufficio di Bruxelles (policyofficer@arepoquality.eu) le bozze della propria scheda della misura dell'articolo 16 il più rapidamente possibile, per facilitare la costruzione della scheda tipo.

Presentazione di **Emanuele Busacca**, Coordinatore dei Regolamenti di IFOAM-EU, sulla revisione del Regolamento 834/2007 sull'agricoltura biologica. Si è messo in particolare l'accento sul fatto che IFOAM, pur condividendo l'obiettivo della CE di miglioramento del regolamento, ritiene che sia necessario un approccio più graduale. Di seguito i punti più importanti della bozza di proposta della Commissione:

www.arepoquality.eu

Segretario Generale: secgen@arepoquality.eu; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Ufficio di rappresentanza a Bruxelles: policyofficer@arepoquality.eu; Tel: +32 (0)2 743 30 09



- **Struttura:** ritorno alla struttura del primo regolamento biologico (2092/91) con un solo regolamento più gli allegati (attuale: regolamento base con 2 regolamenti di esecuzione). Si ritiene eccessivo cambiare nuovamente la struttura dopo soli 5 anni. Inoltre diminuisce la stabilità del settore poiché molte parti fondamentali sono presenti negli allegati, che potrebbero essere modificati da atti delegati.
- **Scopo:** non chiaro, difficile definire quali sono i prodotti inclusi.
- **Eliminazione di tutte le eccezioni:** le eccezioni sono importanti per i piccoli agricoltori, per i nuovi stati membri e per i paesi in cui bio non è ancora sviluppato perché aiutano ad una conversione graduale.
- **Conversione:** non sarà più possibile il riconoscimento retroattivo del periodo di conversione. Non giustificato in caso di inizio attività in terreno vergine.
- **Intera azienda agricola certificata biologica:** idealmente positivo ma crea problemi pratici poiché circa il 25% delle aziende biologiche sono miste: si corre il rischio di perdere gran parte delle aziende bio.
- **Mangimi:** regole più restrittive, d'accordo sul principio ma si chiede soluzione graduale.
- **Sistema di controllo** spostato sul regolamento trasversale: il controllo nel bio ha delle caratteristiche specifiche ed è importante mantenere almeno l'implementazione sotto il regolamento bio.
- **Limiti alle sostanze non ammesse:** IFOAM è contro alla focus sulle analisi, che non riescono a controllare tutti i requisiti, poiché l'agricoltura bio è un processo, non un prodotto.
- Possibilità di eliminare **l'ispezione annuale:** in realtà l'ispezione è molto importante per la tranquillità del consumatore.
- **Commercio internazionale** approccio sulla conformità più che sull'equivalenza: dato le diverse condizioni socio-economiche e climatiche IFOAM sostiene il concetto di conformità: importante che gli standard abbiano gli stessi obiettivi, ma non devono essere identici. Questo potrebbe limitare l'importazione di prodotti bio.

Dato che tutte le regioni AREPO sono sensibili al tema dell'agricoltura biologica, il Segretario Generale propone di lavorare in collaborazione con IFOAM, presentando direttamente a loro osservazioni e domande e sostenendo le loro posizioni quando possibile.

Presentazione di **Fabio Boscaleri**, Policy Officer per l'Agricoltura della Regione Toscana e Coordinatore di ERIAFF (European Network of Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry) sulle opportunità di implementazione dei gruppi operativi nell'ambito della qualità. L'attività di **ERIAFF** è indirizzata a selezionare priorità comuni tra le regioni per promuovere azioni coordinate e collaborazioni transfrontaliere tra gruppi operativi.

AREPO sta avviando una collaborazione con ERIAFF e il 6 marzo parteciperà alla riunione coordinata tra le reti agricole europee per cercare sinergie e priorità nell'ambito dell'innovazione. In quest'occasione si cercherà di definire le comuni priorità ed esigenze rispetto all'innovazione, con l'obiettivo di costruire gruppi operativi che lavorino, ognuno sul proprio territorio, ma creando sinergie e collaborazioni interregionali.

Il Presidente ha concluso la riunione plenaria di AREPO ringraziando gli speaker per i contributi importanti di approfondimento e sottoponendo al voto dei soci di AREPO il **programma di lavoro per i prossimi 6 mesi**. **L'Assemblea ha approvato il programma all'unanimità.**